

COMUNE DI OSIMO

PROVINCIA DI ANCONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 38 del 24/12/2025

Oggetto: "Proposta di deliberazione n. 6512 ricevuta il 23/12/2025 "Stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni e revisione periodica al 31/12/2024 ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022""

Visti:

- l'art. 239 del Dlgs. 267/2000 T.U.E.L in materia di funzioni dell'organo di revisione,
- il Dlgs. 175/2016, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.),
- l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.,
- il Dlgs. 100/2017, "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*"
- il D.Lgs. n. 201/2022 "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*";
- l'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 recante "*Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali*";

Preso atto della proposta deliberazione di Consiglio Comunale n. 6512 del 23/12/2025 ad oggetto: "Stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni e revisione periodica al 31/12/2024 ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022";

Preso atto della Deliberazione del **Commissario Prefettizio** con i poteri di C.C. n.2 del 30/12/2024, ad oggetto: "Stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e revisione periodica al 31/12/2023 ex art.20 del d.lgs. n.175/2016 e ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza Economica ex art.30 del d.lgs. n.201/2022"

VISTO l'esito della ricognizione, come risultante dai documenti allegati alla proposta di deliberazione e **vista, in particolare**, la **Relazione tecnica** del Responsabile del I Settore - Affari Generali relativa alla ricognizione e alla revisione delle partecipazioni dirette e indirette detenute dal Comune di Osimo alla data del 31/12/2024 ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 20 Dlgs 175/2016, **allegato A**) alla proposta di delibera;

Preso atto che l'esito della revisione periodica delle partecipazioni detenute al **31/12/2024**, non ha previsto mutazioni, rispetto al piano precedentemente deliberato, **delle quote di partecipazione** in tutte le società direttamente o indirettamente partecipate dal Comune di Osimo, come evidenziato nella **Relazione Tecnica 2025** (sub. **Allegato A** alla proposta di delibera).

Si evidenzia il prospetto delle azioni ed indirizzi del PdRP 2025:

Partecipazioni Dirette; Partecipazioni Indirette 1° livello; Partecipazioni indirette 2° livello



Società		Azioni PdRP 2023	Rendicontazione interventi di attuazione del PdRP 2023 e indicazioni per PdRP 2024	Indicazioni e proposte piano Razionalizzazione 2025
Osimo Servizi S.p.a.	Diretta	<p>Mantenimento senza interventi</p> <p>L'Amministrazione ha indicato il mantenimento di Osimo Servizi S.p.a.</p>	<p>Si conferma l'indirizzo di mantenimento della partecipazione anche per il Piano 2024</p> <p>A seguito dei rilievi della Corte dei Conti e dell'Anac, si è ritenuto di non proseguire la procedura di alienazione con l'acquisto dell'1% del capitale di Osimo Servizi SpA da parte del Comune di Camerano.</p> <p>In merito alla problematica evidenziata sulla composizione e sugli emolumenti dell'organo amministrativo, sono in corso attività istruttorie.</p>	<p>Si conferma l'indirizzo di mantenimento della partecipazione anche per il Piano 2025</p> <p>L'Amministrazione ha indicato il mantenimento di Osimo Servizi S.p.a. Il Comune ha avviato un procedimento istruttorio volto alla verifica dei presupposti per la restituzione, da parte dei precedenti membri dell'organo amministrativo, dei compensi erogati in eccesso rispetto al limite dell'80% del compenso complessivamente erogato nell'anno 2013 previsto dall'art. 11, co. 7, del D.lgs. 175/2016. Tale procedimento si è concluso con esito negativo alla luce delle "profonde" trasformazioni che hanno interessato la società e che, di fatto, hanno permesso di configurarla come un soggetto giuridico diverso rispetto a quello del 2013. A tale riguardo, come effettivamente riscontrato anche dal Mef in sede di ispezione (rif. Nota 194522 del 6 agosto 2025, il più recente orientamento della Corte dei conti - Sezione delle autonomie (deliberazione n.10/SEZAUT/2024/FRG) ha ritenuto derogabile il vincolo di cui all'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo n. 175 del 2016, che fissa il costo massimo annuale dei compensi per gli amministratori societari nella misura dell'80 per cento di quanto corrisposto nel 2013. La derogabilità è riconosciuta, in particolare, anche nell'ipotesi in cui la società sia stata interessata da profonde modifiche inerenti all'oggetto sociale o alla governance, sì da farla considerare un nuovo soggetto giuridico, come nella fattispecie in esame.</p>
Centro Marche Acque S.r.l.	Diretta	<p>Mantenimento senza interventi</p> <p>L'Amministrazione ha indicato il mantenimento della Centro Marche Acque S.r.l. poiché trattasi di società veicolo volta a ridurre la frammentazione della gestione del SII; Centro Marche Acque non si occupa direttamente dell'erogazione del servizio, attività affidata dall'Autorità d'Ambito alla partecipata Astea S.p.a.</p>	<p>Mantenimento della partecipazione per il Piano 2024</p> <p>In merito alla composizione dell'organo amministrativo la società dovrà provvedere all'invio della delibera di nomina del CdA pluripersonale alla Corte dei Conti e alla struttura di indirizzo del MEF individuata dall'art 15 del TUSP.</p>	<p>Mantenimento della partecipazione per il Piano 2025</p> <p>Anche a CMA, come a tutte le società, è stato richiesto e raccomandato di trasmettere le deliberazioni assembleari riguardanti la composizione dell'organo di amministrazione alla competente Sezione regionale della Corte dei conti e alla Struttura del MEF di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP</p> <p>Inoltre, per quanto riguarda la costituzione del gestore unico di ATO3 MARCHE, si segnala che la delibera di sottoscrizione del capitale da parte di CMA della nuova consortile è in fase di</p>

Società		Azioni PdRP 2023	Rendicontazione interventi di attuazione del PdRP 2023 e indicazioni per PdRP 2024	Indicazioni e proposte piano Razionalizzazione 2025
				interlocuzione con la CdC e AGCOM
Astea S.p.a.	Indiretta tramite Centro Marche Acque S.r.l.	<p>Mantenimento senza interventi</p> <p>L'Amministrazione ha sottolineato che da comunicazione pervenuta il 22.10.2022 dalla capogruppo Centro Marche Acque S.r.l. si rileva l'intenzione della stessa di mantenere la quota detenuta in Astea S.p.a. al fine di <i>“continuare la partnership con il Gruppo Società Gas Rimini, dalla quale si attendono introiti derivanti da contratti di servizio oltre che gli eventuali dividendi dalla partecipazione residua”</i>.</p>	Mantenimento della partecipazione	Mantenimento della partecipazione in forma indiretta
Nova Energia S.r.l.	Indiretta tramite ASTEA S.p.a.	<p>Razionalizzazione - Riorganizzazione societaria o messa in liquidazione</p> <p>L'Amministrazione ha sottolineato che <i>“nonostante i tentativi di dismissione eseguiti, non è stato possibile perfezionarne la cessione, per assenza di soggetti interessati all'acquisizione. A fronte di tale impossibilità, Astea S.p.A. sta valutando la modifica di attività e dell'organizzazione societaria di Nova Energia o in alternativa la messa in liquidazione e la successiva cessione della società”</i>.</p>	Razionalizzazione – riorganizzazione societaria o messa in liquidazione	<p>Riorganizzazione societaria o messa in liquidazione e successiva cessione –</p> <p>In continuità con il piano precedente, l'Amministrazione ha confermato l'indirizzo di razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso della stessa. Avendo tuttavia avuto esito negativo i tentativi di cessione esperiti, in assenza di soggetti interessati all'acquisizione delle quote detenute da Astea S.p.a. in Nova Energia S.r.l., non è stato, ad oggi, possibile perfezionare la dismissione della partecipazione indiretta. A fronte di tale impossibilità, sono tutt'ora in corso valutazioni, condotte tramite Astea S.p.a., circa possibili operazioni sulla società, previa modifica di attività ed organizzazione societaria o in alternativa la sua messa in liquidazione e successiva cessione. La società ha registrato comunque negli ultimi tre anni utili di esercizio</p>
Distribuzione elettrica adriatica S.p.a.	Indiretta tramite ASTEA S.p.a.	<p>Mantenimento senza interventi</p> <p>L'Amministrazione ha indicato il mantenimento di Distribuzione elettrica adriatica S.p.a. sottolineando che <i>“entro il 2030 dovranno essere bandite gare per l'affidamento in concessione dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica, DEA sta lavorando per l'individuazione di uno o più</i></p>	Mantenimento della partecipazione senza interventi	Mantenimento della partecipazione senza interventi

Società		Azioni PdRP 2023	Rendicontazione interventi di attuazione del PdRP 2023 e indicazioni per PdRP 2024	Indicazioni e proposte piano Razionalizzazione 2025
		<i>possibili partners disposti ad operazioni di business combination e aggregazione, al fine di ottemperare ai meccanismi di efficientamento incentivati da ARERA ed al fine di poter raggiungere i requisiti di efficienza tecnico- economici utili alla partecipazione alle procedure di gara”.</i>		
EN Ergon S.r.l.	Indiretta tramite ASTEA S.p.a.	Mantenimento senza interventi L'Amministrazione ha indicato il mantenimento di EN Ergon S.r.l., sottolineando che l'impianto da essa gestita ha ricevuto l'autorizzazione (AIA) da parte della Provincia di Ancona nel luglio 2023 e sarà valido per 10 anni.	Mantenimento della partecipazione senza interventi	IL CDA di Astea S.p.A. ha deliberato in data 13/10/2025 la dismissione della partecipazione. Sono in corso le valutazioni economico-finanziarie e le attività amministrative propedeutiche all'avvio dell'operazione
A.S.P. S.r.l. Azienda Servizi Polverigi	Indiretta tramite ASTEA S.p.a.	Mantenimento senza interventi L'Amministrazione ha indicato il mantenimento di A.S.P. S.r.l. Azienda Servizi Polverigi	Mantenimento della partecipazione senza interventi	Mantenimento della partecipazione senza interventi
Astea Energia S.p.a.	Indiretta tramite ASTEA S.p.a.	Mantenimento senza interventi L'Amministrazione ha indicato il mantenimento di Astea Energia S.p.a.	Mantenimento della partecipazione senza interventi	Mantenimento della partecipazione senza interventi
Ecofon Conero S.p.a.	Diretta	Mantenimento senza interventi L'Amministrazione ha sottolineato che nel corso del 2022 l'Autorità d'Ambito ha revocato l'affidamento del servizio di raccolta e spazzamento affidato a multiple società presenti nel territorio, tra cui Ecofon Conero S.p.a. A seguito di tali revoche, nel 2023: <ul style="list-style-type: none"> - sono state avviate le attività per individuare il gestore unico del servizio di igiene urbana; - gli ex gestori, a seguito di interlocuzioni tra loro, hanno deciso di comune accordo di procedere alla candidatura della società Ancona Ambiente S.p.a.; presupposto al fine di tale candidatura risulterebbe essere che i singoli gestori esistenti (tra cui Ecofon Conero) "venissero meno ovvero cessassero di svolgere il servizio mediante, alternativamente, fusione per incorporazione in Ancona Ambiente ovvero conferimento dei relativi rami d'azienda". 	Volontà di non dare seguito alla costituzione della società consortile partecipata anche da Ecofon Conero SpA come previsto dalla Delibera C.C. n. 4 del 15/02/2023 a seguito del parere negativo della Corte dei Conti delle Marche. LA SOCIETA' ANDREBBE LIQUIDATA AI SENSI DELL'art. 20, comma 2, l'art. 21, comma 3 e l'art. 6, comma 2 e l'art. 14 del TUSP COME DA INDICAZIONI DEL MEF MA E' OPPORTUNO ALLO STATO NON PREVEDERE LA LIQUIDAZIONE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: POTERI DEL COMMISSARIO LIMITATI DELIBERA DELL'ATA - ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO –ATO 2 ANCONA N. 16 DEL 27/09/2024 PREVEDE UN NUOVO PROGETTO DI AFFIDAMENTO IN HOUSE CON LA PARTECIPAZIONE DI ECOFON CDA: IN RELAZIONE ALLA COMPOSIZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO la società dovrà provvedere A MODIFICARE IL NUMERO DEI COMPONENTI	Dismissione mediante Liquidazione A seguito del parere negativo ricevuto dalla Corte dei Conti Marche (delibera n. 60/2023/PASP del 15/03/2023), era stata espressa la volontà di non dare seguito all'operazione e la società Ancona Ambiente S.p.a. ha presentato la propria candidatura per l'affidamento della gestione del servizio e la contestuale aggregazione tramite fusione degli operatori esistenti sul territorio (Ecofon inclusa). Nelle more della definizione degli assetti organizzativi e giuridici inerenti la prospettata fusione di Ecofon in Ancona Ambiente, l'ATA Rifiuti Ancona, quale ente d'ambito, ha disposto la prosecuzione tecnica dei contratti in scadenza, decisione contro cui alcuni operatori del mercato hanno però presentato ricorso presso il TAR il quale, con sentenza pubblicata il 28/03/2025, ha disposto l'annullamento della delibera ATA. A seguito quindi delle vicende esposte, essendo venuti meno i presupposti

Società		Azioni PdRP 2023	Rendicontazione interventi di attuazione del PdRP 2023 e indicazioni per PdRP 2024	Indicazioni e proposte piano Razionalizzazione 2025
		Alla data di approvazione del Piano, tali attività risultavano ancora in corso.	<p>DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, RISPETTANDO UNA COMPOSIZIONE CON UN NUMERO DISPARI. L'eventuale delibera di nomina del CdA pluripersonale, dovrà essere inviata alla Corte dei Conti e alla struttura di indirizzo del MEF individuata dall'art 15 del TUSP.</p> <p>In merito alla problematica evidenziata sugli emolumenti dell'organo amministrativo nell'anno 2015 e sulla consistenza del capitale sociale, sono in corso attività istruttorie.</p>	<p>per la prosecuzione delle attività inerenti il progetto di fusione, l'assemblea straordinaria dei, tenutasi in data 01.12.2025, ha definito la messa in liquidazione della società e ha provveduto alla nomina del liquidatore.</p> <p>Il Comune eserciterà un attento presidio sull'andamento ed evoluzione della procedura.</p>
Società per l'acquedotto del Nera S.p.a.	Diretta	<p>Razionalizzazione - fusione per incorporazione</p> <p>L'Amministrazione ha sottolineato che la società rientra in un progetto più ampio relativo progressiva unificazione delle società di gestione del servizio idrico integrato, diretto dall'Ambito Territoriale Ottimale - ATO3 Macerata-Marche Centro, al fine di individuare un gestore unico del servizio. Tale processo, alla data di redazione del piano, risultava ancora in corso.</p>	<p>Si conferma la prosecuzione del progetto di fusione.</p> <p>Razionalizzazione dell'Organo Amministrativo con nomina di un amministratore unico o di un CdA composto da n. 3 membri con scelta motivata ex artt. 11 e 3 TUSP e rispetto dell'equilibrio di genere ex art. 11, comma 4 TUSP</p>	<p>Mantenimento con possibilità di futura fusione – Processo di aggregazione gestore unico ATO3</p> <p>Con l'obiettivo della gestione unitaria del servizio nel territorio dell'ATO 3 Marche Centro - Macerata, la partecipata risulta inserita in un percorso di razionalizzazione, riorganizzazione e aggregazione coordinato a livello ATO3 . Le procedure risultano in corso e le relative delibere dei Comuni soci sono al vaglio della CdC Sezione Controllo delle Marche e dell'AGCOM</p> <p>Il Comune eserciterà un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della partecipata</p> <p>L'ente ha trasmesso alle società partecipate, interessate dalle criticità in esame, atti di indirizzo relativi alla nomina di un amministratore unico o volti ad acquisire una motivazione esaustiva delle ragioni della scelta di un organo di amministrazione pluripersonale. (nomina di un amministratore unico o di un CdA composto da n. 3 membri con scelta motivata ex art. 11 e 3 TUSP e rispetto dell'equilibrio di genere ex art. 11, comma 4, TUSP)</p> <p>Alla società Acquedotto del Nera spa è stato rivolto, altresì, un atto di indirizzo per garantire la parità di genere all'interno dell'organo di amministrazione, nonché per modificare lo statuto al fine di adeguarlo alle prescrizioni del decreto legislativo n. 175 del 2016.</p>

6

Nish

A tutte le società è stato, infine, raccomandato di trasmettere le deliberazioni assembleari riguardanti la composizione dell'organo di amministrazione alla competente Sezione regionale della Corte dei conti e alla Struttura del MEF di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

Infine, il Collegio dei Revisori, nel prendere atto della deliberazione di assemblea straordinaria di scioglimento e liquidazione della società Ecofon Conero SpA, del 1/12/2025, ricorda che andranno valutate le azioni da intraprendere in merito alle non conformità rilevate nei precedenti esercizi, su tale partecipazione, che hanno generato costi gestionali non ammissibili dalla legge.

Tenuto conto che le schede sono state redatte sulla base dei modelli predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento del Tesoro - Corte dei Conti *"Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D. Lgs. N. 175/2016 – verifica periodica delle partecipazioni pubbliche art. 17 d. l. n. 90/2014"*;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei settori di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

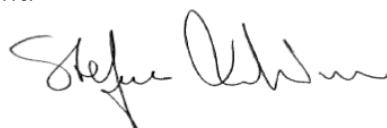
Prende atto senza rilievi,

della proposta di deliberazione in oggetto.

Osimo 24.12.2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Stefano Quarchioni



Dott.ssa Maria Sabina Rommozzi



Dott. Vincenzo Galasso

